COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

UFFICIO PATRIMONIO

Proponente: SERMONESI FABRIZIO
Relatore : PALLI VALENTINA

PROPOSTA di deliberazione del CONSIGLIO N° 33 del 20/05/2022

OGGETTO:	**APPROVAZIONE NUOVO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI RUSSI**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile» è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”;

- il “Codice della protezione civile”, definisce le finalità, le attività e la composizione del Servizio nazionale della Protezione civile, quale sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall段nsieme delle competenze e delle attivit䀀volte a tutelare l段ntegrit䀀della vita, i beni, gli insediamenti e l誕mbiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o dall誕ttivit䀀dell置omo. Sono comprese tra tali attivit䀀quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla pianificazione e gestione delle emergenze e al loro superamento;

- ai sensi dell’art. 6 “Funzioni e compiti dei comuni e delle comunità Montane” della Legge Regionale n. 1/2005, “I Comuni, nell'ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge n. 225 del 1992 e dal decreto legislativo n. 112 del 1998 e provvedono in particolare, privilegiando le forme associative previste dalle leggi regionali n. 11 del 2001 e n. 6 del 2004:

  a) alla rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province e, per i territori montani, con le Comunità montane;
  b) alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l'altro l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza per l'elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnic dell'Agenzia regionale;
  c) alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b);
  d) alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;
  e) all'attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e all'approntamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;
  f) alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile.

- Al verificarsi di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)* della L.R 1/2005, l'attivazione degli interventi urgenti per farvi fronte 䀀curata direttamente dal Comune interessato. Il Sindaco provvede alla direzione e al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Giunta Regionale.
  *(eventi naturali o connessi con attività umane che possono essere fronteggiati a livello locale con le risorse, gli strumenti ed i poteri di cui dispone ogni singolo ente ed amministrazione per l’esercizio ordinario delle funzioni ad esso spettanti);

- la Regione Emilia Romagna , attraverso la Delibera della Giunta Regionale del 10/09/2018 n. 1439 avente ad oggetto "Approvazione del documento "Indirizzi per la predisposizione dei Piani comunali di Protezione civile" intende fornire gli elementi di base per la redazione e l誕ggiornamento dei piani di protezione civile dei Comuni della regione, anche alla luce del contesto normativo vigente.

- che il D. Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 鼎odice del Terzo Settore䀀sostiene l誕utonoma iniziativa dei cittadini che concorrono a perseguire il bene comune, la coesione e protezione sociale;

Considerato che:

- con Delibera Consiliare n. 66/2013 del 28/11/2013, è stato approvato il “Piano Generale di Protezione Civile” del Comune di Russi;

Ritenuto:

- sia necessario adeguare l’attuale Piano di Protezione Civile comunale agli standard indicati dalla Regione Emilia Romagna con Delibera della Giunta Regionale del 10/09/2018 n. 1439 - "Approvazione del documento "Indirizzi per la predisposizione dei Piani comunali di Protezione civile"
- di approvare i seguenti elaborati:
  - 1.1.1 Inquadramento – scheda di sintesi;
  - 1.1.2 Inquadramento – descrizione del territorio;
  - 1.2 Eventi con preannuncio;
  - 1.3 Eventi senza preannuncio;
  - 1.4 Incendi boschivi – criticità e scenari di evento;
  - 1.5 Elementi esposti al rischio e risorse;
  - 2.1 Struttura comunale di protezione civile;
  - 2.2 Struttura del COC e descrizione;
  - 2.2.1 Scheda nominativi e recapiti referenti C.O.C.
  - 2.3 Disponibilità finanziarie per le attivit❑di protezione civile
  - 2.4 Strumenti informatici – Web allerte e sistemi locali
  - 2.5 Volontariato comunale di protezione civile
  - 2.6 formazione esercitazioni ed iniziative di protezione civile;
  - 2.7 Risorse comunali - materiali e mezzi ed aree di emergenza
  - 3.1 Piano interno - chi cosa quando
  - 3.2 Segnalazioni report danni ordinanze
  - 3.3 Condizione limite per l'emergenza
  - 3.4 Pianificazioni specifiche di emergenza
  - 4.1 Informazione propedeutica
  - 4.2 Informazione preventiva
  - 4.3 Informazione in emergenza
  - 4.3.1 Check-list strumenti informazione alla popolazione

  Allegati:
  - 1. Inquadramento Normativo
  - 2.2.A. Elenco di chi riceve le allerte
  - 2.7.A Modello delibera aree emergenza
  - 2.7.B Modello elenco gestione aree emergenza
  - 2.7.C Elenco mezzi e materiali;
  - 3.1.A Modello Rubrica numeri utili;
  - 3.1.B-C-D-E Moduli operativi vari;
  - 3.2.A Scheda Rilevamento danni;
  - 3.2.B Tabella riepilogo report danni;
  - 3.2.C Modello segnalazione danni;
  - 3.2.D Modelli Ordinanze Sindaco;
  - 4.1.A Modello informazione sul Servizio di PC;
  - 4.2.A Modello Brochure informazione preventiva;
  - 4.3.A-B-C Modelli comunicati vari.

  Tavole:
  - Tav 1.2.2.1.A pericolosità idraulica – reticolo principale;
  - Tav 1.2.2.1.B pericolosità idraulica – reticolo secondario;
  - Tav 1.3.1.1 pericolosità sismica;
  - Tav MI.1 modello di intervento.

Visti:

- il “Codice dei contratti” approvato con D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e la la L. n. 241/90, e ss.mm.ii.;
- la L.R. 19/2008;
- il D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1 “Codice di protezione civile”;
- la L.R. 7 febbraio 2005 n.1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'agenzia regionale di protezione civile”;
- la L.R. n. 24/2017 e la L.R. n. 20/2000;

A voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi precisati in dettaglio in narrativa, i seguenti elaborati:

- 1.1.1 Inquadramento ⬩scheda di sintesi;
- 1.1.2 Inquadramento ⬩descrizione del territorio;
- 1.2 Eventi con preannuncio;
- 1.3 Eventi senza preannuncio;
- 1.4 Incendi boschivi ⬩criticit⬩e scenari di evento;
- 1.5 Elementi esposti al rischio e risorse;
- 2.1 Struttura comunale di protezione civile;
- 2.2 Struttura del COC e descrizione;
- 2.2.1 Scheda nominativi e recapiti referenti C.O.C.
- 2.3 Disponibilità finanziarie per le attivit⬩di protezione civile
- 2.4 Strumenti informatici ⬩Web allerte e sistemi locali
- 2.5 Volontariato comunale di protezione civile
- 2.6 formazione esercitazioni ed iniziative di protezione civile;
- 2.7 Risorse comunali - materiali e mezzi ed aree di emergenza
- 3.1 Piano interno - chi cosa quando
- 3.2 Segnalazioni report danni ordinanze
- 3.3 Condizione limite per l'emergenza
- 3.4 Pianificazioni specifiche di emergenza
- 4.1 Informazione propedeutica
- 4.2 Informazione preventiva
- 4.3 Informazione in emergenza
- 4.3.1 Check-list strumenti informazione alla popolazione

Allegati:

- 1. Inquadramento Normativo
- 2.2.A. Elenco di chi riceve le allerte
- 2.7.A Modello delibera aree emergenza
- 2.7.B Modello elenco gestione aree emergenza
- 2.7.C Elenco mezzi e materiali;
- 3.1.A Modello Rubrica numeri utili;
- 3.1.B-C-D-E Moduli operativi vari;

- 3.2.A Scheda Rilevamento danni;
- 3.2.B Tabella riepilogo report danni;
- 3.2.C Modello segnalazione danni;
- 3.2.D Modelli Ordinanze Sindaco;
- 4.1.A Modello informazione sul Servizio di PC;
- 4.2.A Modello Brochure informazione preventiva;
- 4.3.A-B-C Modelli comunicati vari.

Tavole:

- Tav 1.2.2.1.A pericolosità idraulica – reticolo principale;
- Tav 1.2.2.1.B pericolosità idraulica – reticolo secondario;
- Tav 1.3.1.1 pericolosità sismica;
- Tav MI.1 modello di intervento.

2. Di dare atto che il presente piano possa essere modificato nei suoi aspetti operativi mediante delibera di Giunta Comunale o attraverso determina del responsabile dell'Area lavori Pubblici e Patrimonio;

3. Di definire che il presente Piano, nonché i suoi aggiornamenti, dovranno essere pubblicati (salvo il rispetto delle vigenti normative in materia di privacy, ai sensi del Regolamento UE 2016/679) sul sito degli enti interessati;

4. di dichiarare, con separata unanime votazione palesemente espressa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii in quanto strumento di gestione delle possibili emergenze.

COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

PARERE CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI RUSSI

Ai sensi e per gli effetti del 1° Comma dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e del 1° Comma dell'Art. 4 del Regolamento di Contabilità del Comune di Russi in merito al provvedimento in oggetto:
si esprime parere di regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE
DELL' AREA
Firmato Digitalmente

Russi,